

SCHEDA

COME ACCORGERTI SE UN TUO/A ALUNNO/A È COINVOLTO IN EPISODI DI CYBERBULLISMO/BULLISMO

In questa scheda puoi trovare alcuni indicatori (sotto forma di domande-stimolo e/o consigli) per verificare se nella tua classe ci possono essere episodi di cyberbullismo/bullismo.

Ricorda che è più facile accorgersi di episodi di bullismo, che possono avvenire anche sotto il tuo sguardo, piuttosto che di cyberbullismo, dove le prevaricazioni vengono perpetrate nei luoghi virtuali in cui bambini e adolescenti si ritrovano (in particolare i social).

Ricorda infine che l'elenco non è esaustivo di ciò che puoi osservare (la realtà è sempre più complessa di come la si può descrivere); gli indicatori sono segnali ai quali dovresti prestare attenzione ma che non hanno la pretesa di identificare in modo assoluto una situazione di cyberbullismo, soprattutto se considerati isolatamente.

a) Se hai il dubbio che un tuo alunno/a possa essere preso di mira da cyberbulli, ti invitiamo a riflettere sulle seguenti domande/stimolo.

- 1) Hai alunni che mostrano segnali di tensione o nervosismo quando ricevono messaggi sullo smartphone?
- 2) Hai alunni che nascondono lo smartphone in tua presenza o che ti sembrano timorosi o preoccupati di farsi vedere connessi?
- 3) Hai alunni che ti sembrano timorosi o preoccupati di accedere ai propri contenuti online (come ad esempio la casella mail o profili sui social) in tua presenza?
- 4) Hai alunni che presentano comportamenti / abitudini che causano irritazione in compagni e adulti (che, ad esempio, vengono isolati online dai compagni)?
- 5) Hai alunni che non sono inseriti o sono stati esclusi dai gruppi dei servizi di messaggistica istantanea (Whatsapp, telegram, viber, etc.) o social della classe?

b) Se hai il dubbio che un tuo alunno/a possa essere preso di mira da bulli, ti invitiamo a riflettere sulle seguenti domande/stimolo.

- 1) Hai alunni che passano molto tempo da soli (per esempio durante gli intervalli o le ore di Educazione Fisica), che vengono sistematicamente esclusi dal gruppo-classe (non hanno amici nel gruppo classe, vengono scelti per ultimi nei lavori di gruppo) o che ricercano la vicinanza degli adulti anche nei momenti di intervallo preferendo parlare con un insegnante o un operatore scolastico o stare soli piuttosto che nel gruppo dei pari?
- 2) Hai alunni che sono diventati più insicuri e spaventati quando parlano in classe davanti ai compagni? Hai notato o sai che questo stesso comportamento non l'hanno in altri contesti o quando devono parlare a degli adulti? Non era mai accaduto prima?
- 3) Hai alunni che hai sempre reputato bravi e che invece da qualche tempo a questa parte hanno avuto un calo nel rendimento scolastico per il quale non riesci a comprenderne le cause? o che subiscono ripetutamente il furto, il danneggiamento e la dispersione di oggetti o beni materiali (libri, merenda, denaro...)?

- 4) Hai alunni che nell'ultimo periodo mostrano cambiamenti nei comportamenti, in particolare si sono chiusi in se stessi, parlano meno con i compagni di classe e sembrano in costante stato di allerta e paura? o che reagiscono in modo impulsivo o aggressivo a quelle che a tuo avviso sono battute o scherzi tra compagni?
- 5) Hai alunni che nell'ultimo periodo hanno fatto assenze frequenti senza che i colloqui con i genitori ti abbiano aiutato a scoprirne le cause?

Ricorda che, nei casi più estremi il bambino o l'adolescente preso di mira dai compagni potrebbe arrivare a provocarsi ferite volontariamente o minacciare fughe o esplicitare il desiderio di togliersi la vita: tutti questi segnali denotano un malessere che, anche se non esplicitato in modo diretto, è sintomo di una causa da ricercare.

- c) Se pensi che qualche alunno/a possa essere bullo o cyberbullo, ti invitiamo a riflettere sulle seguenti domande/stimolo:
 - 1) Hai alunni con la tendenza a prendere in giro sempre le stesse persone, anche attraverso post online o foto o messaggi vocali di cui altri alunni si lamentano?
 - 2) Hai alunni che mostrano una tendenza costante ad avere comportamenti prevaricatori o di comando nei riguardi dei compagni? o che nei social o nel gruppo whatsapp della classe "governano" le conversazioni?
 - 3) Hai alunni che faticano ad essere empatici nei confronti di qualche compagno che ha subito il furto di un oggetto in classe? O che mostrano disattenzione rispetto agli stati emotivi di chi è in difficoltà? O che fatica a smettere di prendere in giro un compagno a motivo di qualcosa visto sul suo profilo online?

Se riconosci nelle situazioni descritte, anche solo in parte, ciò che accade nella tua classe, può esserti utile approfondire la situazione sia *coinvolgendo la classe* che *la comunità scolastica o confrontandoti con esperti* per capire come approfondire la situazione e offrire ai minori coinvolti, se lo desiderano, l'eventuale supporto necessario.

Il cyberbullismo è un fenomeno relazionale e per contrastarlo ed affrontarlo occorre l'impegno di tutti.